



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Marche
Nord"
Sede Legale : p.le Cinelli, 4
61122 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 s.m.i

Committente:

Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"

Servizio:

**Servizio di logistica pazienti e servizi
ausiliari vari**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, Piani della sicurezza, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante l'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dr.ssa Maria Capalbo	p.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366304
Direttore Amministrativo	Dott. Antonio Draisci	p.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366321
Responsabile Unico del Procedimento Dirigente UOC Approvvigionamenti	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 - 366341
Direttore Esecuzione Contratto Responsabile di Area Logistica Trasporti e Appalti del Dipartimento delle Professioni Sanitarie P.O. di Pesaro	Da definire		
Direttore Esecuzione Contratto Responsabile di Area Logistica Trasporti e Appalti del Dipartimento delle Professioni Sanitarie P.O. di Fano	Da definire		
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola Nardella	Via Vittorio Veneto 2, Fano	0721 - 882522
Dirigente Medico Presidio Pesaro	Dr. Giovanni Tassinari	p.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366447
Direttore U.O.C. Fisica Medica / Direttore f.f. UOC Ingegneria Clinica	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso, 1 – Pesaro	0721 – 364162

Coordinatrice Servizio Igiene Ospedaliero	Dott.ssa Patrizia Lobati	p.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366426
Direttore UOC Servizio Tecnico e Manutenzioni	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 - 366330
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso, 1 – Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino	Via Lombroso, 1 Pesaro	0721 – 364168 0721 - 364170 0721 - 364190
Coordinatore Servizio Officina	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721- 365011

2. DITTA APPALTATRICE *)

<p>Ragione Sociale:</p> <p>Sede legale:</p> <p>Datore di Lavoro:</p> <p>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:</p> <p>Medico Competente</p>

*) parte da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" ha l'intento di affidare il servizio esterno alle seguenti attività:

- movimentazione di persone autosufficienti e non autosufficienti tra i vari reparti e tra i Presidi Ospedalieri (P.O.) di Pesaro Centro Muraglia e Fano
- trasporto campioni biologici e materiale vario tra le varie sedi dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", nella breve, media e grande distanza.

La Ditta Aggiudicataria ha il compito di organizzare ed ottimizzare l'attività all'interno dei P.O. mediante l'uso di una piattaforma web dedicata alla logistica di trasporto persone che permetta la tracciabilità dell'intero percorso assistenziale e l'implementazione di una piattaforma web dedicata al trasporto campioni biologici e materiali vari che ne permetta la tracciabilità dell'intero percorso.

In particolare, il servizio in appalto comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni (l'elenco è riportato a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- movimentazione utenti da letto/barella/carrozzina/poltrona/sollevatore/lettino (per lettino si intendono lettini di tutte le tipologie es. lettini di diagnostiche, da visita, operatori, ecc.) a letto/barella/carrozzina/poltrona/sollevatore/lettino, con l'eventuale utilizzo di appositi presidi. (es. roll, sollevatore, ecc.);
- trasporto utenti con letto, barella, carrozzina o accompagnamento a piedi alla UOC Pronto Soccorso verso tutte le UU.OO..CC. e Blocco Operatorio.

- trasporto utenti con letto, barella, carrozzina o accompagnamento a piedi da tutte le UU.OO.CC. (eccetto il Blocco Operatorio e la Sala Parto) verso tutte le UU.OO.CC.
- trasporto di campioni biologici (prelievi, reperti istologici, stick per diabetici, cartoncini per screening neonatale, ecc.);
- trasporto di chemioterapici;
- trasporto di materiale da processare dalle varie UUOO alla Centrale di Sterilizzazione viceversa;
- trasporto acqua e generi di vitto vari dal Servizio Cucina alle varie UUOO;
- trasporto carrelli del vitto dal Servizio Cucina alle varie UUOO e viceversa;
- stoccaggio di materiale sanitario per l'emodialisi nei depositi esterni dedicati (es. Dialisi, Rianimazione e Blocco Operatorio), preparazione del relativo carrello, trasporto alle varie UU.OO.CC. e stoccaggio nei depositi/armadi di reparto;
- trasporti di dispositivi medici, soluzioni infusionali, soluzioni nutrizionali, stupefacenti, farmaci, ecc.;
- sistemazione materiali vari e biancheria negli appositi depositi/armadi/carrelli di reparto, smaltimento eventuali cartoni vuoti, verifica giacenze per eventuale riordino materiale e verifica scadenze materiale (es. riordino biancheria pulita, stoccaggio materiale sanitario ed economale, ecc.);
- riordino sale visita, diagnostiche, locali vari ed eventuale rifornimento di materiali e biancheria mancanti (es. prelievo biancheria pulita e materiale sanitario dai depositi di piano e posizionamento nelle sale visita, etc.);
- spostamento di piccoli arredi (es. letti, comodini, sedie, tavoli, letti, scrivanie, cassettiere, mobiletti, armadietti spogliatoio, ecc.), piccole attrezzature (sanitarie e non sanitarie, comprese le attrezzature informatiche), faldoni e materiale vario all'interno delle singole UU.OO. e/o tra le varie UU.OO. (es. trasporto attrezzature sanitarie da riparare presso il Servizio di manutenzione, messa in fuori uso di piccoli arredi, trasferimento faldoni in archivio, rimozione materiale dagli armadi, ecc.), esclusi tutti i trasporti relativi ai trasferimenti definitivi;
- trasporto di documentazione sanitaria varia (es. cartelle cliniche, traccati da refertare, referti, verbali di ricovero, ecc.) e corrispondenza;
- svolgimento di attività ausiliarie varie (es. attività domestico-alberghiere, sorveglianza dei pazienti in attesa di prestazioni radiologiche, supporto al personale di reparto per la vestizione del paziente dopo l'esecuzione dell'esame/visita medica, consegna/ritiro e svuotamento di urinali, ecc.);
- trasporto di salme, feti/prodotti del concepimento, parti anatomiche da tutte le UU.OO. verso la Camera Mortuaria;
- pulizia e sanificazione di attrezzature sanitarie (es. frigoriferi, centrifughe, emogas, monitor multiparametrici, pompe di infusione, ecc.) e unità pazienti;
- pulizia e sanificazione di attrezzature fisiatriche (es. deambulatori, ecc.);
- pulizia e sanificazione di letti, barelle, carrozzine, roll, sollevapazienti, carrello per trasporto salma, ecc.;
- rifacimento letti e barelle;
- riordino barelle e carrozzine (es. trasporto carrozzine vuote lasciate lungo i vari corridoi/nel parcheggio alla UO di appartenenza, ecc.);
- riordino stanze medici di guardia e rifacimento letti;
- riconsegna roll vuoti al punto di raccolta del magazzino economale;
- qualora si renda necessario al fuori dei passaggi dell'impresa delle pulizie: chiusura dei contenitori per i rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e sostituzione con quelli vuoti; trasporto dei suddetti contenitori chiusi dai reparti/servizi fino all'area ecologica; rifornimento ai singoli reparti/servizi dei contenitori vuoti per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e dei relativi sacchetti. Il trasporto dei suddetti rifiuti deve essere effettuato utilizzando esclusivamente carrelli e/o altri mezzi idonei di proprietà dell'Impresa aggiudicataria. La chiusura e il trasporto dei contenitori contenenti emoderivati dovrà essere effettuato secondo le indicazioni fornite dall'Azienda, al fine di garantire la tracciabilità dello smaltimento dei suddetti rifiuti. Per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi devono intendersi anche quelli contenuti in taniche;
- qualora si renda necessario al fuori dei passaggi dell'impresa delle pulizie: chiusura dei sacchi della biancheria sporca eventualmente presenti nei vari locali e loro trasporto fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo situati all'interno del singolo reparto/servizio o comunque sullo stesso piano;

- sostituzione delle taniche piene delle attrezzature del laboratorio analisi con quelle vuote, trasporto delle taniche piene fino al deposito di reparto e versamento del contenuto nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari;
- lavaggio e riordino vetreria di laboratorio (es. pipette, ecc.);
- trasporto di toner, cartucce, pile esauste, ecc. dalle singole UU.OO. al punto di raccolta;

GESTIONE DELLE ECCEZIONI.

In caso di attivazione del PEI (Piano di Emergenza Intraospedaliero) o del PEMA (Piano Di Emergenza Massimo Afflusso Feriti) il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alle indicazioni operative impartite dall'Unità di Crisi del Presidio in emergenza

3.1- DURATA DEL SERVIZIO:

La durata del servizio è di 4 (quattro) anni, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

3.2- ORARIO e MODALITA' di ESECUZIONE del SERVIZIO:

La descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi e degli orari e dei giorni settimanali sono descritte nelle apposite Schede Tecniche ALFA allegato 1 e Schede Tecniche BETA – Allegato 2 del capitolato di gara.

3.3 - NUMERO DI LAVORATORI

Si rimanda all'elenco nominativo dei lavoratori che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, e che provvederà ad aggiornare ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare la Ditta Aggiudicataria deve comunicare i nominativi del personale di nuova assunzione al Responsabile della sicurezza impianti di Risonanza Magnetica della U.O.C. Fisica Medica, affinché venga effettuata la formazione specifica prima di accedere nei locali interessati.

La Ditta Aggiudicataria, come da art. 8 del capitolato di gara, è tenuta a individuare **un solo** incaricato con funzione di **Referente del servizio** (e il suo sostituto in caso di assenza).

Il suddetto Referente:

- ha il compito di organizzare, coordinare e supervisionare il servizio;
- svolgerà il ruolo di interfaccia tra il gruppo dei propri operatori e l'Azienda in merito a problematiche di servizio e comunicazioni varie;
- deve essere rintracciabile presso un preciso recapito telefonico tutti i giorni (inclusi i festivi) nell'arco della fascia oraria 00:00-24:00;
- deve partecipare, su richiesta dell'Azienda, ad incontri, fuori dall'orario dei servizi, finalizzati alla verifica dell'andamento del servizio.

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve individuare e comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente (e del suo sostituto).

3.4 - INFORTUNI:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso dei rispettivi Presidi Ospedalieri di Pesaro o di Fano, dovranno poi rivolgersi al proprio Medico Competente

per la gestione dell'infornuto, per gli eventuali trattamenti profilattici, per i controlli sierologici o qualora si rendesse necessario.

3.5 – ATTREZZATURE

Per lo svolgimento del servizio sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- eventuali sistemi in grado di agevolare la movimentazione dei letti e/o dei carrelli del vitto;
- i carrelli occorrenti per l'espletamento del servizio (ad eccezione dei carrelli termici per il trasporto del vitto e dei carrelli per il trasporto del materiale processato/da processare);
- i contenitori secondari e terziari per il trasporto dei campioni biologici;
- il carrello per il trasporto della salma (limitatamente al P.O. di Fano);
- barelle e carrozzine con caratteristiche analoghe a quelle attualmente in uso;
- i materiali (es. pannetti monouso, pannetti monopaziente, guanti, ecc.), i prodotti (es. detergente, disinfettante, ecc.) e i DPI occorrenti per lo svolgimento del servizio;
- l'hardware e il software eventualmente occorrenti per l'esecuzione del servizio;

L'Azienda Ospedaliera mette a disposizione della Ditta Aggiudicataria, per tutta la durata contrattuale:

- i letti, le barelle, le carrozzine, i roll, i sollevapazienti;
- i carrelli termici per il trasporto dei vitto;
- i carrelli per il trasporto del materiale processato/da processare;
- la fornitura di biancheria piana (lenzuola, federe, ecc.) per il rifacimento dei letti e delle barelle;
- n°3 telefoni cordless (c.d. dect) con numerazione c.d. "interna" (le chiamate tra numeri interni dello stesso P.O. non hanno costi).

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della custodia di tutti i mezzi per l'espletamento del servizio utilizzati e l'Azienda non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti dei medesimi.

A tutte le macchine e attrezzature utilizzate dall'Impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante la ragione sociale dell'Impresa.

3.6 - LOCALI ASSEGNATI:

L'Azienda Ospedaliera metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria locali/container non arredati, ad uso spogliatoio e magazzino (per la custodia e il deposito dei mezzi necessari all'espletamento del servizio) che saranno contrassegnati con il nome della Ditta Aggiudicataria al fine di individuarne l'assegnazione.

Detti locali saranno dotati dell'impianto elettrico e idrico, i cui consumi di utenza restano a carico dell'Azienda. Restano a carico dell'Impresa le spese per l'utenza telefonica.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria la pulizia e la manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, piccole riparazioni, ecc.) dei locali assegnati.

Eventuali lavori di manutenzione ordinaria ed adeguamento tecnico-impiantistico dei suddetti locali sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria e potranno essere eseguiti previa autorizzazione dell'UOC Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, incendi, ecc.

Qualora i locali messi a disposizione dall'Azienda non dovessero risultare sufficienti, eventuali ulteriori magazzini o spogliatoi o depositi ritenuti necessari per un corretto svolgimento dei servizi dovranno essere reperiti a cura e spese dell'Impresa, al di fuori delle strutture di proprietà dell'Azienda.

3.7 – FORMAZIONE SICUREZZA DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per l'espletamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve impiegare personale specializzato.

Prima dell'avvio del servizio è onere e cura della Ditta Aggiudicataria informare, formare ed addestrare gli operatori impiegati nel servizio, come indicato nell'art. 10 del capitolato di gara.

Per quanto concerne la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, questa deve essere in aderenza agli obblighi del Datore di Lavoro previsti dall'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 n. 221 e della quale deve essere fornita evidenza alla Azienda Committente, mediante consegna di copia degli attestati di partecipazione a specifici corsi di formazione previsti per le Aziende ad alto rischio.

3.8 - FORMAZIONE A CURA DELLA AZIENDA OSPEDALIERA COMMITTENTE:

Il personale incaricato dell'Azienda Ospedaliera, provvederà ad informare / formare tutti gli operatori della Ditta Aggiudicataria:

- sulle procedure di emergenza in caso di incendio previste dal Piano di Emergenza Intraospedaliero dei Presidi Ospedalieri di Pesaro e di Fano (P.E.I.) ;
- sulle procedure previste dal Piano di Emergenza di Massimo Afflusso Feriti (P.E.M.A.F.)
- sulle procedure previste dal Regolamento per gli impianti di Risonanza Magnetica.

3.9 SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITÀ RELATIVE

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Se necessario ed autorizzato, l'Appaltatore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'Appaltatore nel presente contratto.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno "**Documento informativo sui rischi specifici dell'azienda destinato alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture**".

Il Documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

All'interno delle aree di competenza dell'Azienda Ospedaliera interessata dal servizio la Ditta Appaltatrice introdurrà rischi connessi alle "lavorazioni" ed all'utilizzo di attrezzature propri. Si riportano di seguito i rischi introdotti:

Tipologia di Rischio	Attività e lavorazioni
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Urti prodotti da movimentazione dei barelle, carrozzine, carrelli e attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività appaltate lungo i percorsi interni ed esterni dei Presidi Ospedalieri di Pesaro, Muraglia e Fano - La ditta potrebbe esporre terzi a rischio urti, schiacciamento, ed investimento - La movimentazione dei pazienti e dei materiali avviene tramite scale, percorsi o ascensori interni e concordati con la Azienda Committente.
Rischi meccanici	Investimenti prodotti dalla movimentazione delle attrezzature (barelle, carrozzine, apparecchiature elettromedicali, carrelli trasporto materiali vari piccoli arredi ecc.) lungo la viabilità interna interessate dal servizio.

Rischio chimico	La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare all'Azienda Ospedaliera l'elenco dei prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione di ambienti / attrezzature; ogni variazione o sostituzione dovrà essere comunicata ed autorizzata. I prodotti dovranno essere stoccati in appositi locali con divieto di accesso a terzi.
------------------------	---

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio *(B, M, A)	Aree Interessate	Misure di prevenzione e Protezione
RISCHIO BIOLOGICO	B	1. Tutte le aree di dei reparti di degenza, ambulatori, ecc. 2. Durante le attività previste dal servizio appaltato a	Attenersi alle procedure, Istruzioni operative per ciascuna attività svolta nelle aree di lavoro fornite da: Coordinatori della Unità Operativa competente, dal Servizio Igiene Ospedaliero, dal Servizio Infermieristico, richiedere il loro intervento in caso di dubbi o necessità. Indossare correttamente i dispositivi di protezione individuali. Segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al Direttore di Esecuzione e alla propria Ditta.
CHIMICO	T	1. Aree di lavoro di pulizie e sanificazione. 2. Aree di lavoro presso U.O.C. Laboratorio Analisi	1. La ditta Aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni delle schede tecniche e di sicurezza aggiornate dei prodotti chimici utilizzate. La ditta Aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni alle procedure per la gestione in sicurezza dei prodotti chimici autorizzati tenendo a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti stessi. Eseguire con la dovuta attenzione spostamento delle taniche contenenti liquidi reflui di n. 1 apparecchiatura di laboratorio.
RISCHIO CANCEROGENO	T	Trasporto campioni istologici in contenitori con formalina Trasporto farmaci chemioterapici antiblastici	L'operatore della Ditta Aggiudicataria deve prestare attenzione durante il trasporto dei campioni istologici e dei farmaci chemioterapici, per evitare cadute accidentali del borsone L'operatore della Ditta Aggiudicataria addetto al trasporto deve alloggiare la borsa in modo sicuro all'interno dell'automezzo. Deve essere presente il Kit antispandimento all'interno dell'automezzo.
RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI	B	Aree di lavoro nelle UU.O.O.CC. Diagnostica per Immagini interessate dal servizio manutenzione	Per ogni aspetto inerente il rischio da radiazioni ionizzanti la Ditta Aggiudicataria richiede collaborazione all'Esperto Qualificato presso la UOC Fisica Medica dell'Azienda Ospedaliera
RISCHI CAMPI ELETTROMAGNETICI	B	Area lavoro presso impianti RMN dei P.O. Pesaro e Fano	Attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza previste dal Regolamento Aziendale per l'accesso autorizzato presso gli impianti di Risonanza Magnetica dei presidi Ospedalieri

RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro	<p>Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.</p> <p>Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
ORGANIZZAZIONE	B	Aree di lavoro comuni dei servizi appaltati con imprese esterne	<p>Le seguenti attività vengono eseguite in modo sicuro previa opportuna informazione tra le parti delle specifiche procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto e consegna delle salme al personale esterno del Servizio Camera Mortuaria - trasporto e stoccaggio nei punti di raccolta dei contenitori / taniche dei rifiuti sanitari e non sanitari pericolosi da personale interno all'Azienda e da personale esterno del Servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi e servizio delle pulizie. - chiusura dei sacchi di biancheria sporca e stoccaggio nei punti di raccolta svolto da personale interno all'Azienda e da personale esterno del Servizio delle pulizie appaltato. - sostituzione delle taniche piene delle attrezzature del laboratorio analisi con quelle vuote, trasporto delle taniche piene fino al deposito di reparto e versamento del contenuto nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari gestito dal Servizio di smaltimento rifiuti speciali.
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori interni all'edificio utilizzati per il trasporto materiali e persone	<p>L'utilizzo di ascensori e evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <p>schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico; cesoiamento, blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto). I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari.</p> <p>I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato.</p> <p>Segnalare tempestivamente al personale dell'Officina eventuali problemi tecnici es. guasti, anomalie di funzionamento, ecc. per effettuare la opportuna manutenzione.</p>
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni dei P.O. Pesaro e Fano	<p>Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio, zone di carico e scarico). Non ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali.</p>
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree di lavoro	<p>Prestare attenzione ai gradini durante la fase di trasporto di persone e materiali. Prestare attenzione al trasporto di persone con attrezzature su ruote durante tutto il percorso previsto. Evitare di lasciare materiali o cavi lungo i percorsi e vie di transito.</p>
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	<p>la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare quanto previsto del DM 10/03/1998 per quanto concerne le misure di tipo organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - non ostruire con materiali, carrelli, ecc. le vie

			<p>d'esodo;</p> <p>– non utilizzare sorgenti di innesco e di fiamme libere</p> <p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dall'Azienda Ospedaliera, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza Intraospedaliera.</p>
--	--	--	---

*(T = trascurabile; B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In relazione alle informazioni desumibili dal Capitolato di gara per l'affidamento del servizio di logistica di materiali, il suddetto servizio comporta rischi da interferenza "potenziali", di basso indice, ulteriormente riducibili con misure di prevenzione e protezione.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, **i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti, in questa fase, risultano essere pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della riunione di cooperazione e coordinamento che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile Esecutivo compreso il Dirigente Farmacia P.O. Pesaro e P.O. Fano, Dirigente Approvvigionamenti, Coordinatore Servizio Cucina Pesaro, Servizio Prevenzione e Protezione, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentate, RSPP, etc.). La riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale.

Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Come indicato nella premessa, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze opportunamente integrato, costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Pesaro, _____

Dott.ssa Chiara D'Eusanio
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione

